



MARCO BRANDÒ

Edilizia al collasso, tra crisi strutturale e inchieste giudiziarie. Del vuoto lasciato dalla pubblica amministrazione, dalle banche, dal governo potrebbe approfittare chi vuole riciclare il denaro sporco delle cosche. Se ne parlerà durante un incontro tra le associazioni del settore - Ance e Ancpl-Lega - e la presidenza del Consiglio, con i ministri competenti. Gli imprenditori «Ci hanno criminalizzati»

MILANO Edilizia senza ossigeno. Con il crollo di Tangentopoli le crisi provocate da una crisi già in atto si sono allargate. In alcuni casi sono rimaste solo macerie. E tra le macerie gli scacchi entrano in scena imprese edili che hanno «padrini» più che padroni. Società finanziarie offrono capitali sporchi ad imprese sane in cerca di finanziamenti ma scoraggiate dagli alti interessi bancari. Se ne parlerà presto, durante una riunione tra le rappresentanze degli imprenditori - Associazione nazionale cooperative di produzione e lavoro della Lega - e la presidenza del Consiglio assieme ai ministri dei Lavori pubblici del Lavoro del Bilancio e del Tesoro.

Uno dei punti che saranno proposti all'attenzione del governo in un documento di 12 pagine è il rischio che dalla grave situazione possano approfittare i tesori delle cosche per riciclare i loro profitti. In pericolo l'Italia settentrionale, dalla Liguria alla Riviera romagnola. «Si affidano appalti pubblici puntando sui massimi rabassi delle offerte - dice Romano Galossi vicepresidente nazionale dell'Ancepl-Lega - che parteciperà all'incontro - mentre si trascurano la

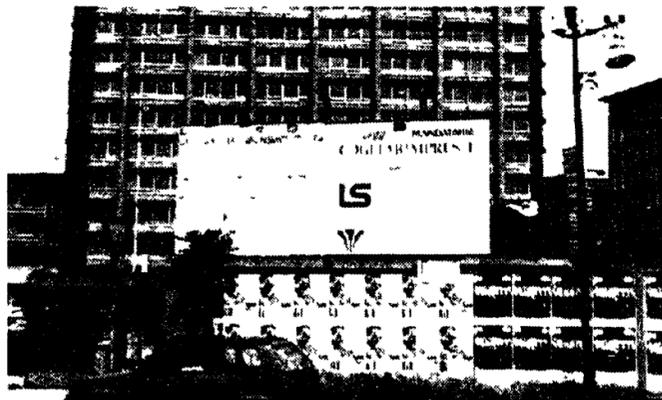
che danno titolarità e spina dorsale ai negoziati in azienda sono espressamente previsti. È vero. Si è deciso di non sanzionare incrementi retributivi aziendali in assenza di mutamenti nella struttura produttiva perché senza incrementi di produttività aziendale non si può riproporre quanto già è stato contrattato a livello nazionale. Comunque se le condizioni realizzano un altro tipo di assetto la clausola di armonizzazione si altera automaticamente.

Dunque una buona ipotesi di contratto (280.000 lire medie più i trasciamanti) che ha voluto evitare uno scontro di facciata che in assenza di una intesa nazionale fra le parti avrebbe solo arrecato danno ai lavoratori e alle imprese. La Fils per parte sua si è mossa con il consenso dei delegati di fabbrica alle tratta-

Appello dei costruttori al governo: «È crisi grave». E al Nord prendono piede i «padrini». I pareri dei vertici Cogefar, Lodigiani, Pizzarotti e Ancpl-Lega. In vista un incontro con Amato

Imprese sull'orlo del crack

L'ombra della mafia sull'edilizia in crisi



Uno dei cantieri che la Cogefar ha aperto a Milano per la costruzione del «lamigerato» passante ferroviario. Sopra il costruttore Mario Lodigiani

Trentino 1.800 per la difesa del suolo 1.500 per l'edilizia scolastica e così via. Sono dati inediti forniti dall'Ancepl al governo. Il fatto è che gli amministratori pubblici hanno una gran paura di incorrere nelle ire della magistratura. Risultato: blocco dei mutui, carenze tecniche, inadempienze. L'Ance - secondo la quale l'edilizia vanta 14 mila miliardi di crediti per le opere pubbliche - ha chiesto che lo Stato paghi almeno in Bot e parla anche di una flessione degli investimenti in negli appalti pubblici del 30% scesi dai 38 mila miliardi del '91 ai 25 mila del '92. Che fare? Lo abbiamo chiesto ai rappresentanti di quattro delle imprese edili maggiori sfiorate coinvolte o sconvolte dalle inchieste antimafia. In Italia la Cogefar impre-

opere già realizzate nel blocco di attività preparatorie con investimenti già fatti. Le previsioni per il '92? «L'atturato in calo del 18% rispetto alle previsioni». Sarà un caso ma proprio in questi ultimi tempi di crisi che la Fiat voglia disfarsi della Cogefar pur senza svenarla. Intanto 250 tra impiegati e operai sono stati lasciati a casa. 47 sono in cassa integrazione.

Difficoltà condivise dalle altre imprese. È il caso della Lodigiani fatturato 835 miliardi (35% estero), portafoglio 1984 miliardi (30% estero) 98% del commesse di origine pubblica. Dice l'ingegner Giorgio Robba, alto dirigente dell'impresa: «Lo Stato non fa fronte ai suoi impegni e pone limiti al credito bancario. Una miscela esplosiva». Alla Lodigiani non vedono l'ora che venga confermato l'impegno dello Stato nella realizzazione delle linee ferroviarie ad alta velocità considerate. Lancora di salvezza del settore. E occorre che vengano finanziati i lavori iniziati negli ultimi anni. Sottolinea Robba: «Sta chiaro che il vecchio sistema non ci ha agevolato. In termini reali il fatturato del '82 era più alto di quello attuale».

Alla Pizzarotti 489 miliardi di giro d'affari (121 all'estero) 2065 miliardi di portafoglio (51 estero) 50% di commesse pubbliche - sono altrettanti preoccupati. «Tutto fermo - dice il direttore generale Pietro De Angelis - non abbiamo acquisito alcuna commessa pubblica dall'aprile scorso». Aggiunge: «Nel 1993 molti progetti saranno completati e potranno spostare le maestranze in altri cantieri». Bisogna cambiare le regole? «Certo. Ma non solo quelle che governano gli appalti. Sarebbe che i governanti avessero idee chia-

Unione di base «Palermo Togliatti» di Pds di Sesto San Giovanni come unica «scoperta del compagno»
COSTANTINO PICCOLOTTI
che fu organizzatore della lotta anti fascista alla Magli di Marli dove la voriva. Nel dopoguerra fu dirigente sindacale e promotore del sindacato dei pensionati di Sesto San Giovanni di cui è stato per anni il segretario cittadino. Tutti i compagni lo ricordano con affetto ed è sempre stato al fianco delle iniziative sindacali. In sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Sesto San Giovanni 30 novembre 1992

È deceduto il compagno
COSTANTINO PICCOLOTTI
L'Unione comunale del Pds di Sesto San Giovanni esprime alla famiglia scritte condoglianze per la perdita del loro caro Sottoscrive per l'Unità.
Sesto San Giovanni 30 novembre 1992

Un mese dalla morte di **MARIA SCALPELLI**
Luna Zanicelli e Ugo Duce (che hanno appreso la notizia in ritardo al loro rientro dall'estero) ricordano con commovente la fedeltà e la grandezza del suo impegno e la sua appassionata militanza di compagna di base di tutta l'attività sindacale e le tante iniziative del dopoguerra alla vita del Partito comunista nell'epoca di Berlinguer. Fino al disagio delle certezze brutalmente messe in discussione e alla sofferenza accettazione del mondo che cambia. Rimpiangono il suo tratto gentile e affettuoso la sua disponibilità ad ascoltare e aiutare gli altri e il suo bellissimo sorriso. Con amicizia sincera sono venuti ad Adolfo Sergio e Pina Milano 30 novembre 1992

5 anni dalla scomparsa di **BRUNO CAFFARATI**
la moglie e la figlia con immutato affetto lo ricordano a compagni amici e parenti tutti e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità.
Torino 30 novembre 1992

Centro Studi di Politica Internazionale
Greenpeace Italia
La Nuova Ecologia
Lunedì 30 novembre alle ore 9.30 presso la sede del CeSPI (Via delle Vite 13 Roma) avrà luogo un seminario di studio sul tema

La fine della Cecoslovacchia e la diga di Gabčíkovo-Nagymáros

Relatori:
Francesco Leoncini, Università di Venezia
Cechi e slovacchi: le ragioni della crisi
Giuliano Cannata, Università di Siena
La diga sul Danubio: aspetti tecnico-ambientali

Intercultura

Che cos'è intercultura
Intercultura è un cambio di movimento educativo internazionale che realizza scambi di giovani tra l'Italia e molti Paesi di tutto il mondo. Per prepararsi alla conoscenza e al rispetto delle varie culture. È un'esperienza che si vive in un luogo (Dipartimento 23/785) con quattro soci e segretario generale a Roma. Colto Valsusa, Milano e Treviso e 70 centri locali nei maggiori capoluoghi di provincia. Nei quali lavorano più di 2.000 volontari. I programmi di Intercultura permettono ai giovani italiani di vivere e studiare all'estero per i periodi che vanno da alcune settimane ad un intero anno e di usufruire di molte borse di studio.

Programmi Scolastici sono rivolti a studenti dai 15 ai 17 anni iscritti ad una scuola media superiore. Vi si accede mediante un concorso ed offrono borse di studio totali o parziali a seconda del reddito familiare. Con questi programmi si può studiare all'estero per un anno in Europa, America del Nord e Centrale, Unione Sovietica, per sei mesi in Australia, Brasile e Thailandia, per tre mesi in Canada, Austria e Francia) per due mesi in Australia e Nuova Zelanda) frequentando una scuola pubblica del luogo e vivendo in una famiglia scelta secondo la personalità del ragazzo. L'iscrizione al concorso scade il 20 novembre di ogni anno e la partenza avviene nell'estate successiva.

Programmi Estivi di Lingua e Cultura sono riservati ai giovani dai 15 ai 20 anni. Offrono non solo la possibilità di apprendere lingua straniera ma anche di penetrare la cultura e la storia di altri Paesi. Le iscrizioni scadono il 10 aprile di ogni anno e i soggiorni si svolgono negli Stati Uniti e in Irlanda.

Programmi di Ospitalità Intercultura si occupa anche di reperire scuole e famiglie italiane disposte ad ospitare giovani stranieri che desiderano studiare in Italia. Per una famiglia ed una scuola è un modo molto semplice di conoscere a fondo un Paese straniero e di venire a contatto con i suoi usi e abitudini diverse.

Scambi di Classe 100 di Intercultura di Treviso organizza scambi di classi scolastiche italiane con classi di Paesi stranieri curandone anche la formazione interculturale.

Corsi di Formazione Interculturale Intercultura organizza incontri di formazione interculturale per giovani di tutti i Paesi e per personale di enti pubblici e privati interessati a relazioni internazionali.

Oltre a queste attività Intercultura promuove studi e convegni sulla educazione interculturale. Ha istituito consultivo alle Nazioni Unite al Consiglio d'Europa e all'Unesco collabora con la Comunità Europea e con i nostri maggiori Ministeri. Per le sue ricerche in campo interculturale ha ricevuto il Premio della Cultura e della Presidenza del Consiglio.

Piazza S. Pantaleo 3 - Tel. 06/6877241 (5 linee) - 00186 Roma
Fax 06/6544224 - Telex 622105 INTERCI
Telegiornali Intercultura ROMA

Quel contratto dei grafici attaccato a Montecatini...

MARIO BRUGONI*

coltiva di interi consigli di fabbrica di operai di dirigenti di una categoria. Mi sarei aspettato semmai da lui o da altri compagni una denuncia per l'alto gravissimo attacco dal governo che tra le pieghe di una legge proprio in questi giorni rinvia al 1994 miglioramenti retributivi già concordati tra le parti all'atto di rinnovo di un altro contratto amministrato dalla Fils, quello degli enti linci. Un atto di intransigenza quello del governo, per ricominciare lesivo della autonomia contrattuale di tutti e che suscita giustamente la forte protesta di coloro che lavorano nel mondo della misca proprio a Bologna (numerosi) e inascoltati. Devo pensare che il moratorio senza soldi imposte dal governo siano migliaia di quelle con incrementi economici contrattati dal sindacato?

Ma la «vendicazione» fuori di luogo di quel compagno è qualcosa di più grave di uno sproposito politico. È il indice di quello che sta diventando il male oscuro della Cgil dove è più facile invocare la democrazia di base per protestare ma sembra più difficile rispettarla quando la rappresentanza unitaria di base è chiamata a decidere sulle cose come stanno facendo migliaia di lavoratori grafici sull'ipotesi di rinnovo del Cui.

Bruno Trentin ha spiegato come democrazia e responsabilità costituiscono due principi insostituibili inseparabili. Appunto per coniugare democrazia e responsabilità nel firmare l'ipotesi di accordo ho adempito ad un dovere verso i lavoratori che rappresento. Il lavoro di chi si trova sottoposto a 250 di legati per sé mi

* segretario generale aggiunto della Fils Cgil

CHE TEMPO FA

SERENO **VARIABILE**
COPERTO **PIOGGIA**
TEMPORALE **NEBBIA**
NEVE **MAREMOSSO**

IL TEMPO IN ITALIA.

Mentre l'alta pressoria mediterranea tende gradualmente ad attenuarsi, la grande e profonda depressione il cui minimo valore è localizzato sull'Islanda si estende gradualmente verso sud ed allo stato attuale ha raggiunto con un fascia di basse pressioni la penisola iberica. Nello stesso tempo dall'Europa orientale si profila un convergiamento di aria fredda. Una moderata perturbazione che ha attraversato le regioni settentrionali e centrali si trova oggi sulle regioni meridionali e si allontana verso levante. Per i prossimi giorni si profila quindi un cambiamento del tempo con una diminuzione della temperatura, un aumento della nuvolosità e possibilità di precipitazioni di tipo nevoso sui rilievi o anche a quote basse.

TEMPO PREVISTO Sulle regioni settentrionali tempo variabile con schiarite più ampie sul settore occidentale e nuvolosità più consistente sul settore orientale. Nebbia anche fitta in Val Padana specie durante le ore più fredde. Sulle regioni dell'Italia centrale nuvolosità irregolare più accentuata sulla fascia adriatica. Sulle regioni meridionali cielo nuvoloso con pioggia isolata.

VENTI Deboli o moderati provenienti dai quadranti orientali.

MARI Mossi. Adriatico e lo Jonio leggermente mossi gli altri mari.

DOMANI Aumento della nuvolosità sul settore nord occidentale e la fascia tirrenica centrale e la Sardegna. Sulle altre regioni italiane alternanza di annuvolamenti o schiarite.

TEMPERATURE IN ITALIA

Bolzano	5-11	L. Aquila	3-16
Verona	5-9	Roma Urbe	12-17
Trieste	12-13	Roma Fiumic	13-19
Venezia	8-11	Campobasso	7-14
Milano	8-12	Bari	8-18
Torino	3-13	Napoli	8-18
Cuneo	4-11	Potenza	6-12
Genova	14-13	S. M. Teuda	10-17
Bologna	7-16	Reggio C.	15-21
Firenze	12-16	Messina	15-18
Pisa	10-11	Palermo	14-20
Ancona	11-19	Catania	4-22
Perugia	10-14	Alghero	12-18
Pescara	4-19	Cagliari	10-21

TEMPERATURE ALL'ESTERO

Amsterdam	7-11	Londra	6-12
Atene	12-15	Madrid	11-15
Berlino	7-10	Mosca	5-5
Bruxelles	8-11	New York	np-np
Copenaghen	8-8	Prigi	11-14
Genova	11-12	Stoccolma	3-5
Helsinki	0-7	Varsavia	3-8
Lisbona	15-18	Vilna	2-5

ItaliaRadio

Programmi

Ore 7.15 **Rassegna stampa**
Ore 8.15 **Moby Prince** Bomba o non bomba? Con i Corsi Rispoli Ars. Famulari viti me.
Ore 8.30 **Tacculino italiano** Di Enzo Roggi.
Ore 9.10 **Quale università?** Le opinioni di L. Berlinguer, A. Abricchi e C. Mancina.
Ore 9.30 **Tangenti dopo la condanna di Chiesa**
Ore 9.45 **Nostra patria è il mondo intero?** Con Vincenzo Cerami.
Ore 10.10 **Mafia e corruzione si possono battere** Fido diretto in studio Ugo Pecchioli e il programma di Vincenzo Cerami. Per informazioni: 06/6877241.
Ore 11.10 **Una storia lo sindacalista minacciato dalla ndrangheta**
Ore 11.40 **Mafia e corruzione non solo italiano** L'opinione di Vincenzo Pecchioli e Scotti M. Zaccaria (RKA).
Ore 12.30 **Consumando** Miti e realtà di autodifesa del cittadino.
Ore 13.40 **Saranno radiati** I vostri musicisti e i vostri film.
Ore 14.30 **Diario di bordo** Il clima visto da dove non c'è.
Ore 16.10 **Le città invisibili** Fido diretto in studio Ermene Rispoli. Per intervenire tel. 06/6877241.
Ore 17.10 **Musica «Stabiliamo un contatto»** In studio degli Studio.
Ore 18.30 **Facoltà di pensiero** Le ragioni degli studi.
Ore 19.45 **Cinema «La ribelle»** Intervista ad Aurelio Geronzi.
Ore 20.15 **Rockland** 1 storia del rock.
Ore 21.40 **Solo Out** Attualità dal mondo dello spettacolo.

Per interviste tel. 06/6711412 e 96539.

PUnità

Tariffe di abbonamento

Italia	Annua	Semestrale
7 numeri	1.325.000	1.165.000
6 numeri	1.290.000	1.146.000

Estero

Annua	Semestrale
7 numeri	1.480.000
6 numeri	1.582.000
1.294.000	1.294.000

Per abbonarsi versamento sul c/c n. 29/2007 intestato all'Unità SPA s.r.l. di via Macelli 23/13 00187 Roma.

oppure versando l'importo per posta alla propria guida delle Sezioni e delle redazioni del Pds.

Tariffe pubblicitarie

A mod. (mm 39x40)
Commerciale (b. 39x40) 4.400.000
Commerciale (b. 39x40) 5.500.000
Insestrelli a pagina f. 3.540.000
Insestrelli a pagina f. 4.800.000
Manchette di testa L. 2.200.000
Redazionali L. 750.000
Immag. Locali Concess. Ass. Appalti F. 4.635.000 F. 5.100.000
A. 1.800.000 F. 1.800.000
Economici L. 2.500.000

Concessione per la pubblicità
SIPRA via Bertola 31 Torino tel. 011/57531
SIPRA via Manzoni 37 Milano tel. 02/63131

Stampa in fac. simk
F. 1.285 Nig. Milano v. Cino da Pistoia 10
S. S. M. Messina v. I. Botto 15 e